CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: LA LASTRA DIMENTICATA CAP. III

PREMESSO CHE

La lastra in pietra presente in via Garibaldi, quasi angolo via della Consolata, dovrebbe coprire dei reperti storici ovvero dei resti di una cinta muraria fatta erigere da Emanuele Filiberto nel XVI secolo, a pochi metri di distanza da quella che era stata la prima porta di Torino, la Porta Segusina di epoca romana; la lastra fu posta diversi anni fa al posto di un vetro che si era opacizzato, da allora non fu più rimossa e continua a destare curiosità fra passanti e turisti che spesso la scambiano per una tomba di qualche personaggio illustre.

La lastra dimenticata è stata già oggetto di due interpellanze da parte dello scrivente:
la nr. 2022-00359 discussa in Consiglio Comunale il 10/10/2022 e la nr. 2024-00154 discussa in Consiglio Comunale il 15/4/2024, in risposta alla quale l'Assessore Tresso affermava che, per motivi tecnici e organizzativi, non era stato possibile effettuare il sopralluogo promesso durante la discussione della prima interpellanza del 2022,che sarebbe servito per fare delle valutazioni in merito al destino del sito.
Il sopralluogo è comunque avvenuto l'11/4/2024 in presenza dell'Assessore, del nuovo Soprintendente (l'architetto Corrado Azzollini), di funzionari comunali e della Soprintendenza.
A seguito del sopralluogo la Soprintendenza si è riservata di effettuare una ricerca archivistica più approfondita per verificare se esistono maggiori elementi documentali che avvalorino l'eventuale importanza storico archeologica del sito, poiché permangono dei dubbi sui reperti sottostanti la lastra.

PRESO ATTO CHE

Come riferito in Aula dall'Assessore Tresso, qualsiasi iniziativa riguardante la lastra necessita di un confronto con la Soprintendenza, in quanto l'asse di via Garibaldi è sotto sua tutela.

CONSIDERATO CHE

L'Assessore aveva dato come tempistica circa un mese, per ottenere ulteriori fonti documentali, a seguito delle quali si poteva tracciare un percorso per definire il destino di quel sito; al momento però non abbiamo ricevuto notizie in merito.

Se sotto la lastra sono presenti dei resti che hanno un effettivo valore storico, questi andrebbero valorizzati con un intervento adeguato; diversamente è inutile continuare a mantenere la lastra in tali condizioni, con delle catene che la delimitano; oltretutto risulta essere di intralcio al transito di pedoni e biciclette.

Ripristinare un vetro antisfondamento comporterebbe una spesa minima di circa 200 Euro al mq.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quale sia stato l'esito della ricerca documentale della Soprintendenza;
2. se siano state prese delle decisioni in merito al destino della lastra;
3. quali siano le tempistiche per effettuare eventuali interventi

Torino, 25/09/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pietro Abbruzzese